

NEWSLETTER DALLA FONDAZIONE



XXXIII GIORNATA DEL MALATO



Martedì 11 febbraio, in occasione della XXXIII Giornata Mondiale del Malato, la Fondazione ha organizzato un'uscita presso l'Abbazia di Follina, in collaborazione con gli amici delle RSA “Padre Kolbe” di Pedavena, “Divina Provvidenza” di Santa Lucia di Piave e “Villa Don Gino Ceccon” di Santa Croce del Lago. La meta è stata scelta in occasione dell’Anno Santo in quanto questa Abbazia è uno dei luoghi giubilari della nostra diocesi.



Dipendenti, volontari, familiari e ospiti si sono ritrovati nel pomeriggio davanti alla Basilica per una spiegazione storica e architettonica del Chiostro e, successivamente, della Basilica stessa. Per chi lo desiderava, nell’antico Refettorio era possibile ammirare una piccola mostra di Presepi; alle 18.00 il Presidente della nostra fondazione, Don Adriano Bazzo, ha celebrato la Santa Messa per tutti i presenti.

La serata è proseguita con un momento conviviale presso un agriturismo della zona dove, in un clima di spensieratezza e condivisione abbiamo ricordato, con i direttori delle varie Case, il senso della giornata, riprendendo il motto che la contraddistingueva: essere “Pellegrini di Speranza”.



FESTA DI CARNEVALE



Martedì 4 marzo abbiamo festeggiato il carnevale in modo speciale, organizzando un momento di festa che ha visto la partecipazione, anche quest'anno, dei bambini del vicino Centro Infanzia "Girotondo delle Età". L'evento si è svolto nella sala del tavolo rotondo al piano terra, in un tripudio di colori, con palloncini, festoni e decorazioni che richiamavano le maschere tipiche del Carnevale. I bambini hanno fatto il loro ingresso in struttura con i co-



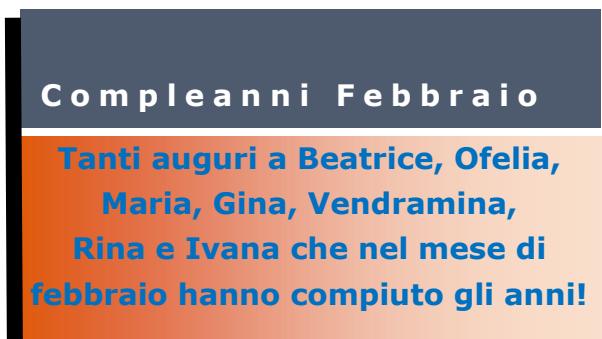
stumi da principesse, supereroi, animali, ma anche noi ci siamo preparati per l'occasione: papillon, cerchielli e cravatte realizzati con il feltro e con le tempere durante il laboratorio di manualità. Gli occhi dei nonni si sono illuminati nel vedere i bambini così vivaci e pieni di energia. E' stato un momento magico, in un'atmosfera di gioia e spensieratezza in cui, risate e chiacchere, hanno riempito la mattinata. La musica di Adriano e Franco ha regalato un momento di felicità a grandi e piccini, contornato da risate e balli festosi. Non è mancata una de-



liziosa merenda a base di frittelle, crostoli e succhi di frutta.



Questa esperienza di incontro tra nonni e bambini è stata un'ulteriore opportunità per continuare a creare legami significativi tra le due generazioni.



GIORNATA DELLA CURA DELLE PERSONE E DEL PIANETA



Sabato 1 marzo 2025 si è svolta la IV Giornata mondiale della Cura delle Persone e del Pianeta, un giorno dedicato alla riscoperta del valore e del diritto alla cura di noi e degli altri, della città e del pianeta in cui viviamo.

Questa celebrazione, giunta ormai alla quarta edizione, è promossa in occasione dell'Equal Care Day, una iniziativa avviata nel 2016 da una rete tedesca di persone e associazioni che promuove la rivalutazione e un'equa ripartizione dei lavori di cura nella nostra società.

Questa giornata prevede che migliaia di studenti e insegnanti escano dalle scuole per andare a conoscere e ringraziare le persone che si prendono cura degli altri nei loro luoghi di lavoro e volontariato: pronto soccorso, ospedali, case per anziani, centri specializzati di cura, mense, centri di accoglienza, ecc. Per prepararci su questo tema abbiamo coinvolto gli ospiti in alcune riflessioni rispetto alla cura. In particolare, durante il "gruppo filò" gestito dalla psicologa Clara, è stata descritta l'iniziativa e fatto emergere i ricordi dei partecipanti mentre, nel gruppo di "lettura partecipata" guidato dall'educatrice Cristina, è stata proposta la lettura di una storia con relativa discussione. Queste attività hanno permesso di raccogliere pensieri, ricordi, opinioni degli ospiti su questi temi: di chi ci si prende cura? chi si è preso cura di voi? E voi, di chi vi siete presi cura?



La trascrizione di queste preziose testimonianze ha dato origine a un cartellone che è stato esposto nell'ingresso principale. Successivamente, per l'occasione, sono venuti a trovarci anche alcuni bambini della Scuola Primaria di Santa Maria di Feletto che ci hanno allietato con la recita di poesie, con i loro canti e con la consegna, ad ogni ospite, di un fiore di carta confezionato con le loro manine.

Le nostre educatrici hanno proposto ai ragazzini la lettura del libro "Arturo e l'elefante", testo pienamente intriso del concetto di cura e reciprocità, donato alla scuola con dei segnalibri contenenti una filastrocca sulla cura. Per concludere, la signora Angelina e il signor Ferruccio, hanno letto alcune delle testimonianze trascritte nel corso dei lavori della settimana, con alcuni passaggi particolarmente toccanti ed emozionanti.

Questo alternarsi di doni materiali intrisi di attenzioni, cure, rispetto, ascolto, ha rappresentato il significato più profondo di questa speciale giornata!

